

Vivere il verde

Il museo di Domenico e Marinella

Lunedì 22 maggio si è svolta la visita a suo tempo programmata al "museo del legno" di Domenico Musci con la classe IV B del plesso Rodari. Inserita nel percorso del nostro "Progetto Scuola" aveva lo scopo di far trascorrere ai ragazzi un pomeriggio diverso dal solito, una sorta di scampagnata alla scoperta di un luogo, una delle più vecchie case casellesi, il cui ingresso su via Circonvallazione da un maestoso portone ovviamente in legno, ci apre su una prospettiva quanto mai inaspettata e piacevole: un lungo cortile/giardino con un prato sul cui sfondo si erge un cedro del libano ed al suo fianco un faggio rosso. Il muro che lo circonda lascia un breve passaggio ad una "bealera", unica nota stonata sono i suoi effluvi non proprio gradevoli ma si sopporta per il piacevole effetto che dà all'insieme.

Si ha l'impressione di entrare in un mondo dove tutto ciò che non ci appartiene o non ci piace lo possiamo lasciare fuori, lì c'è tutto ciò che ci vuole per un benessere assoluto: l'orto curato e rigoglioso, la vecchia pergola, il muro con i mattoni intravisti attraverso la vite americana, le piante da frutta, i vasi di terracotta con i fiori, alcune sculture opera del padrone di casa, diventa piacevole anche un vecchio bidone arrugginito e compresso, posato in modo apparentemente casuale, come ogni cosa in un luogo dove nulla è fuori posto e nulla è di troppo.

E poi il legno, il protagonista, attrezzi usati fino a poco tempo e dismessi in quanto certi lavori non si fanno più, ma è quanto mai importante tramandare la memoria, pensare di quanta fatica si sono intrisi e che rappresentavano spesso la fonte di sostentamento e di cibo per chi li possedeva, gli attrezzi per il burro ed il formaggio, per lavorare la terra, per la tessitura casalinga, per la preparazione del cibo per gli animali e alcuni giocattoli. La sensazione un po' nostalgica ci racconta di vite vissute poveramente ma con la semplicità e l'autenticità delle collettività dove i rapporti umani erano sicuramente migliori di oggi.

I ragazzi hanno gradito, i padroni di casa, Domenico e Marinella, cui hanno fatto da piacevole appoggio Gianmarco ed un amico fotografo, di più non avrebbero potuto offrire: il finale con



torcetti e bibite è stato letteralmente divorato dai ragazzi sotto la pergola di vite.

Domenico ci ha detto che è la prima volta che la scuola di Caselle si avvicina al suo "mondo" del legno, un mondo dove traspare dal suo modo di parlarne una grande passione, unita ad una vasta cultura che sommate ad intelligenza, generosità e voglia di creare, danno vita ad uno scenario dove partendo da un grande e costante lavoro si arriva ai risultati che noi abbiamo avuto la fortuna ed il piacere per un pomeriggio di assaporare.

Il giardino dei sensi ritrovati mercoledì 14 giugno secondo appuntamento con "Torino...e oltre" presso il giardino del Baulino, con ingresso da Via Torino, di fianco alla caserma dei carabinieri. Alle ore 20,45 il giardino si aprirà per offrire i suoi colori, le sue luci ed il pianoforte di un autentico virtuoso, Giovanni Ferrero, ci accompagnerà attraverso i suoi angoli più o meno nascosti.

Il giardino verrà riaperto mercoledì anche 21 giugno, ore 20,45 e per l'occasione avremo con noi l'amico Enzo Di Benedetto, medico, scrittore, artista che ci presenterà tra le altre cose le sue ultime scoperte sui celti provenzali, i più vicini a noi.

Entrambe le serate sono inserite nel percorso delle "Sere d'estate"

Per l'associazione
"Vivere il verde"
G. Vormola

Circolo fotografico

Obiettivo agricoltura

Sono passati ormai diversi anni da quando il Circolo Fotografico ha deciso di impegnarsi nella realizzazione di mostre tematiche da presentare ai Casellesi in occasione della Fiera di maggio e del Settembre Casellese. L'interesse riscosso ci ha fornito l'energia e l'entusiasmo necessario nel continuare questa iniziativa che non trova altri riscontri in tutta la Provincia di Torino. Il tema assegnato ad una mostra è sicuramente l'elemento determinante per una buona realizzazione. Occorre fornire ai soci una traccia precisa, che individui l'argomento in modo univoco, ma che lasci ampi spazi d'interpretazione in modo che l'espressività singola non abbia a subire delle limitazioni. Il tema di questa primavera, "Obiettivo agricoltura", oltre che rendere omaggio ad un settore produttivo indispensabile ad uno sviluppo socioeconomico, ha visto impegnati un gran numero di soci ed ha anche segnato il debutto di due nuovi iscritti che non hanno assolutamente dimostrato sudditanza, presentandosi con una loro specifica interpretazione. Una mostra di 120 immagini di ottima qualità è un evento raro ai giorni nostri, e siamo orgogliosi di essere riusciti a rappresentare questa realtà in numerose sfaccettature. Dalle faticose culture di montagna, alla meccanizzazione della raccolta del prodotto, ai gesti atavici dei vignaioli, alle distese color pastello delle coltivazioni di granaglie. Mentre montavamo le stampe nelle cornici, è apparso subito evidente che sarebbe stata una delle migliori mostre realizzate dai nostri soci ed i commenti dei visitatori ed il tempo che dedicavano alla lettura delle immagini ne hanno dato conferma. Ma la più grande soddisfazione l'abbiamo ricevuta a Mappano, ove abbiamo portato una selezione di una cinquantina di stampe, in occasione del Maggio Mappanese allorché il Curatore artistico di questa manifestazione, l'infaticabile ed appassionato estimatore dell'arte sotto ogni espressione, si è lasciato trasportare in un commento di un'entusiasmo sincero ed appassionato, mettendo in evidenza la rara cromaticità e la forza interpretativa delle immagini, che l'impegno profuso ha ricevuto il premio più ambito. Ma i riconoscimenti provocano stimoli e quindi per il "Settembre Casellese" ci siamo dati



un tema difficile da realizzare "Gestualità", ma che ci fornirà l'opportunità di esplorare quell'universo di messaggi che il corpo umano trasmette in ogni sua azione. Se avrete voglia di farvi trasportare per una sera nel magico mondo della fotografia, vi diamo appuntamento per mercoledì 21 giugno, nel cortile di palazzo Mosca, alle ore 21,30, per una serie di proiezioni inserite nel programma delle "Piazze d'estate".

Le immagini ci trasporteranno dalle antiche vie della seta delle ex repubbliche sovietiche di G.Coizza, all'impegnativa escursione di M.Ferrando che ci porterà nelle nevi eterne del Kilimangiaro, vedremo le terre tormentate da Hanoy a Saigon di A.Sala, il sogno Californiano di G.Bellomo, per finire con S.Sales che ci farà conoscere il grande nord Svedese. Una serata sicuramente alternativa per chi sarà già in overdose di ragazzotti in mutande che corrono dietro ad un pallone in terra teutonica.

Dino De Vecchi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Lunedì 19 giugno: Autore della serata Giovanni Coizza che ci presenterà una proiezione in dissolvenza dal titolo "Valle d'Aosta - dalle sorgenti del Lys al Gran San Bernardo" Mercoledì 21 giugno: Piazze d'estate - cortile Palazzo Mosca - ore 21,30 - serata di proiezioni con colonna sonora Lunedì 26 giugno: "Ospite della serata Marco Salussolia che ci presenterà una videoproiezione naturalistica in digitale dal titolo "Camargue"

La gita alpina in Puglia

La gita in Puglia organizzata dal gruppo alpini di Caselle, anche se con pochi partecipanti, è stata un successo per l'allegria e la serenità con cui si è svolta.

Partiti venerdì alle 6 in punto da Piazza Merlo con il pullman di Boggetto guidato dal bravo autista Massimiliano, la comitiva alle 8 ha fatto una sosta a Tortona per la colazione.

Un gruppo di turisti tedeschi stupito dal ricco banchetto allestito accanto al pullman composto da salami, formaggi, frittate, torte e vino non ha potuto fare a meno di avvicinarsi per assaggiare, perdendo così la lucidità con qualche bicchiere in più del dovuto.

In compagnia, si sa, le ore passano veloci e così era sera quando il gruppo ha raggiunto l'hotel Abruzzo a Pineto (TE).

Oltre al classico menu è stato possibile gustare la specialità del luogo, tipo gli "arrosticini", squisiti piccoli spiedini.

Sabato mattina partenza per Siponto, frazione di Manfredonia, dove era previsto il pranzo e il pernottamento nell'hotel Gabbiano

Nel pomeriggio molto interessante è stata la visita guidata alle saline di Margherita di Savoia. Sono le più grandi d'Europa con un'estensione di 20 chilometri per 5, e producono dai 5 ai 7 milioni di quintali di sale all'anno, di cui 1,7 milioni di quintali sono confezionati in scatole e sacchi.

La cena si è tenuta a Borgo Celano, una frazione di San Marco in Lamis, nel ristorante Villa Serena di Salvatore Bressi, che è stato

residente a Mappano per parecchi anni.

La domenica mattina tutti a San Giovanni Rotondo al santuario di Padre Pio, per partecipare alla S. Messa nella chiesa nuova con altre 5500 persone presenti.

La giornata è proseguita con il pranzo nel ristorante di Borgo Celano "Antiche Sere" come la pubblicità su Cose Nostre delle Antiche Sere di Torino, ed infine ritorno a Pineto per la cena e il pernottamento nello stesso hotel Abruzzo del venerdì.

Nello stesso salone in cui si trovava il gruppo di Caselle si svolgeva un ricevimento con 160 persone, ma non è stato il numero dei commensali a stupire, ma i piatti preparati non da un anonimo chef, ma da un vero artista della cucina: non si può dire se c'era questo o quello, c'era di tutto e di più.

E' ultima sorpresa della serata è arrivato a salutare la comitiva Rocco, il fratello di Eugenio Esposito che abita a pochi chilometri da Pineto. Lunedì mattina partenza per la Repubblica di San Marino per una visita in attesa del pranzo a Rimini nella trattoria Grotta Rossa dove l'allegria combriccola ha finito in bellezza il pranzo con il digestivo alla liquirizia offerto dal titolare Tarcisio.

Con l'ultima tappa sulla Piacenza Torino per terminare i salami e formaggi la gita di 4 giorni si è conclusa nel migliore dei modi, non considerando vento freddo e pioggia.

Sabato sera, una piccola coda della gita nella sede degli alpini, per mangiare ancora qualcosa insieme e vedere tutte le foto scattate durante i 4 giorni di "battaglie a tavola"

Un alpino





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
Sezione "Paolo Canavera"
Via Bianco di Barbania, 1 - 10072 CASELLE TORINESE

Domenica 18 giugno p.v., questa Sezione, in collaborazione con la locale Stazione CC, celebrerà il

192° anniversario
Fondazione dell'Arma dei Carabinieri

PROGRAMMA

Ore 10,00 Raduno presso la Sezione;
Ore 10,30 Avvio del corteo verso la chiesa S.Maria;
Ore 11,00 S.Messa in suffragio di tutti i caduti in tutte le guerre e in servizio;
Ore 12,00 Deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre;
Ore 12,20 Deposizione di una corona di alloro al cippo in ricordo del carabiniere Paolo Canavera, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare;
Ore 12,30 Rinfresco presso la Sezione allietato dalla Banda Musicale "La Novella" di Caselle;
Ore 13,00 Pranzo sociale presso la BOCCIOFILA di Mappano.

La partecipazione alla manifestazione e al pranzo sarà particolarmente gradita.

La sezione è aperta il venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00, e la domenica dalle ore 16,00 alle ore 19,00.

Domenico Barra & C.

DAL 1964
VOSTRI COMPAGNI
DI VIAGGIO

Show room vendita
nuovo - usato - km. 0

Strada Aeroporto, 18 - Caselle Torinese (TO)
Tel. 011.996.14.53 - Fax 011.997.56.04

Nuovo servizio
EASY DRIVER

Servizio che, oltre all'acquisto dell'auto, comprende:
manutenzione ordinaria e straordinaria,
riparazioni di carrozzeria,
assicurazione con Kasco.

Telefona per un
preventivo gratuito



Servizio
TARGA SERVICES

- Assistenza 24 ore su 24 •
- Servizio officina mobile •
- Pronto guasti •
- Recupero veicolo •

Tel. 335 5293156

Strada Mappano, 26 - Caselle Torinese (TO) - Tel. 011.996.14.53 - Fax 011.997.56.04

OFFICINA AUTORIZZATA

